



12 novembre 2025

OBIETTIVO DOMANI

Programmazione e investimenti in un mercato delle opere pubbliche aperto e competitivo: le leve necessarie per non arrestare la crescita

SCHEDA STAMPA

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI





Caro materiali: mancano all'appello oltre 2 miliardi per il 2024 e il 2025

- Le imprese devono ancora ricevere circa 1,7 miliardi già certificati relativi all'ultimo trimestre 2024 e ai primi 5 mesi del 2025.
- Rispetto alle risorse stanziare, secondo i dati del Ministero delle Infrastrutture, per coprire il caro materiali del 2024 e di tutto il 2025 mancano all'appello 2,265 miliardi.





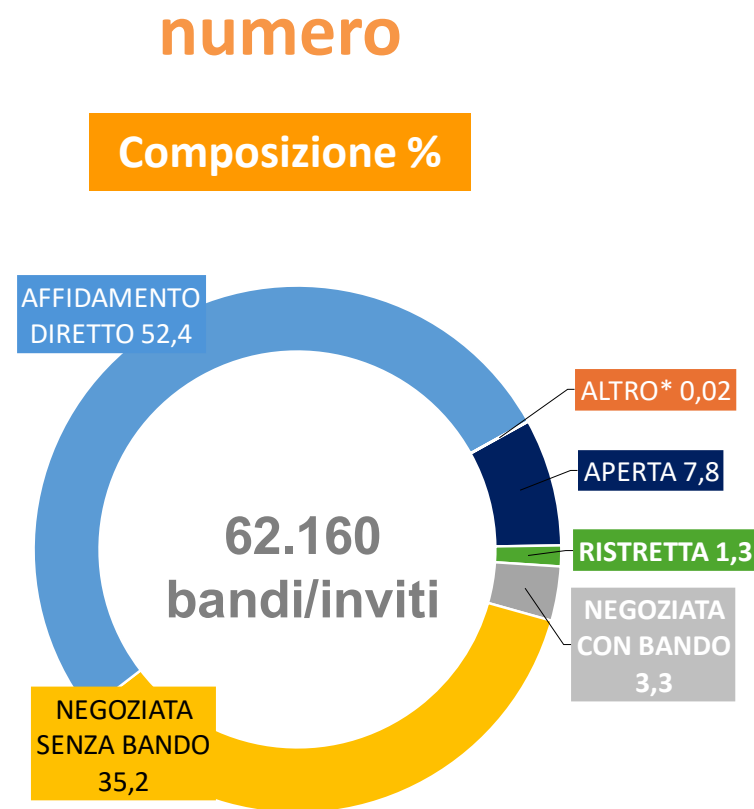
Caro materiali: senza proroga 13 mila cantieri in corso a rischio mancata copertura

- Secondo la banca dati CNCE_Edliconnect sono **circa 13.000 i cantieri ancora in corso di realizzazione**, di cui oltre 4.300 relativi a progetti Pnrr, che **si riferiscono a gare bandite prima dell'entrata in vigore del nuovo codice appalti** e che quindi non possono beneficiare della clausola di revisione prezzi.
- **Senza proroga per il 2026 questi cantieri dal prossimo anno rischiano** di trovarsi senza soluzioni contro il caro materiali
- Per molte di queste opere i **costi di realizzazione sono aumentati del 30% rispetto a quanto preventivato nei bandi di gara**. Ad esempio, rispetto al 2020, l'acciaio ha registrato un aumento del 30%, il bitume del 49% e il rame del 65%.



Fuori dalla concorrenza il 90% degli appalti

- Nel 2024 gli **appalti di lavori pubblici** sono risultati circa **62mila**, per un ammontare di quasi **61 miliardi di euro** (dati Anac).
- Oltre la metà delle procedure riguarda affidamenti diretti (52,4%) a cui si aggiunge un'altra quota rilevante, di oltre il 35%, riferita alla procedura negoziata senza bando.
- Pertanto, **per quasi il 90% degli appalti di lavori è mancato un reale confronto concorrenziale**. Per un valore che supera i 20 miliardi di euro.
- Anche la consultazione europea delle direttive appalti ha messo in evidenza questa deriva segnalando un aumento del ricorso a queste modalità di affidamento.



*ad esempio, dialogo competitivo
Fonte: relazione Annuale Anac, maggio 2025